

## Tesi allieve Istituto Toniolo FP2\_058 (TOT: 47 tesi)

Scatola n.1 (30 tesi)

<b>Numero</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatore</b>	<b>Candidata</b>	<b>A.A.</b>
<b>1 di 47</b>	La comunicazione nel bambino ipoacusico: aspetti verbali e aspetti non verbali	W. Binda	Antonella Di Rienzo	1978-79
<b>2 di 47</b>	Musica: Una sorta di incontrastata magia nella coscienza del bambino	L. Benedetti	Simonetta Prina	1984-85
<b>3 di 47</b>	Esame e applicazione di schede di pregrafismo nella scuola materna	C. Aliprandi	Maria Lucia Mariani	1981-82
<b>4 di 47</b>	L'insufficienza mentale nei bambini di scuola materna	E. Marini	Laura Barana	1983-84
<b>5 di 47</b>	La creatività nei bambini in difficoltà	L. Spano	Raffaella Bovio	1982-83
<b>6 di 47</b>	Alcune proposte di gioco nella scuola materna con un bambino down	C. Benincasa	Rita Bianchini	1985
<b>7 di 47</b>	Problemi e prospettive per una bambina con disturbi motori	R. Bissi	Roberta Locati	1980-81
<b>8 di 47</b>	Difficoltà d'integrazione e disadattamento di una bambina effettivamente immatura	L. Spano	Cinzia Confalonieri	1982-83
<b>9 di 47</b>	Il gioco come metodologia didattica nella scuola materna	L. Zani Minoja	Giovanna Moretti	1981-82
<b>10 di 47</b>	Aspetti psicologici della sessualità infantile: il caso di Chiara	P. Rutelli	Paola Pandini	
<b>11 di 47</b>	L'educazione religiosa nella scuola pubblica dove sono inseriti soggetti portatori di handicap	L. Spano	Annamaria Maggi	1981-82
<b>12 di 47</b>	La comunicazione attraverso la musica	W. Binda	Alberta Gigardi	1978-79
<b>13 di 47</b>	Il disegno infantile e la sua importanza nello sviluppo di un bambino con difficoltà fisiopsichiche	E. Marini	Silvana Prevedello	1984-85
<b>14 di 47</b>	Giocando si impara	L. Spano	Anna Zappa	1983-1984
<b>15 di 47</b>	Esperienza scolastica con Mirella	L. Spano	Tiziana Tucci	1980-81

<b>Numer o</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatore</b>	<b>Candidata</b>	<b>A.A.</b>
<b>16 di 47</b>	Intervento precoce e sindrome di down: Storia di Andrea e Monica	E. Marini	Paola Arduini	1985-86
<b>17 di 47</b>	Il gioco nella vita del bambino	Locatelli	Luigia Brambilla	1982-83
<b>18 di 47</b>	Mondo sensibile e mondo intellettuale nell'espressione grafico-pittorica	L. Benedetti	Enrica Ferrazzini	1984-85
<b>19 di 47</b>	La musica come terapia per una bambina in difficoltà per esiti cerebropatici	Zani Minoja	Silvia Goffredo	1980-81
<b>20 di 47</b>	Il gioco come fonte di sviluppo nella realtà scolastica del bambino	L. Spano	Giancarla Civilla	1982-83
<b>21 di 47</b>	Il gioco come comunicazione nel bambino: osservazioni di un caso di ipoacusia	W. Binda	Gloria Poloni	1978-79
<b>22 di 47</b>	Programmazione e scuola materna	Zani Minoja	Rossella Caldinelli	1983-84
<b>23 di 47</b>	MANCANTE!!! Educazione speciale in età prescolastica: problemi relativi al passaggio dall'esame psico-diagnostico al piano di lavoro	E. Marini		1984-85
<b>23 di 47</b>	SOSTITUITA CON: I collegamenti dell'educazione senso-percettiva e psicomotoria con i processi dell'apprendimento e le tecniche riabilitative specifiche in rapporto alla situazione del bambino	E. Marini	Maria Bianchi	1979-80
<b>24 di 47</b>	Tecniche di comunicazione verbale e non verbale per educare alla parola i piccoli sordi con particolare riferimento alla rieducazione di una bambina sordomuta frequentante la scuola materna.	C. Gorrini	Raffaella Catapano	1984-85
<b>25 di 47</b>	Aspetti non verbali della comunicazione nel bambino ipoacustico	W. Binda	MariaTeresa Molteni	1978-79
<b>26 di 47</b>	Corpo e movimento nella strutturazione dello spazio: importanza della psicomotricità	E. Marini	Angela Longoni	1984-85
<b>27 di 47</b>	Lo sviluppo del linguaggio in un bambino down	Benincasa	Gisella Proserpio	1984-85

<b>Numero</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatore</b>	<b>Candidata</b>	<b>A.A.</b>
<b>28 di 47</b>	La comunicazione non verbale	Candia	Maria Teresa Trabatti	1987-88
<b>29 di 47</b>	La prospettiva psicologica nel processo di adattamento e disadattamento evolutivo: Analisi di un caso di grave svantaggio socio-familiare.	P. Rutelli	Maria Mantovani	1982-83
<b>30 di 47</b>	Le paure nello sviluppo del bambino	Locatelli	Elena Bonomi	1981-82

Scatola n. 2

RELATRICE: SARA BERTUZZI (7 tesi)

<b>Numero</b>	<b>Titolo</b>	<b>Candidata</b>	<b>A.A.</b>
<b>31 di 47</b>	La famiglia causa di disagio e di ritardo nello sviluppo del bambino: Gianluca. Come intervenire?	Giovanna Mauretto	1984-85
<b>32 di 47</b>	Il bambino nella famiglia: La relazione affettiva ed in particolare l'accoglienza del bambino handicappato	Giancarla Barbieri	1984-85
<b>33 di 47</b>	La mia esperienza di lavoro, come educatrice di sostegno di Elena, con l'equipe del Centro socio-educativo "L'anaconda"	Luisa Antognoli	1985-86
<b>34 di 47</b>	Riflessioni sulle difficoltà che incontrano le educatrici nel condurre, senza appoggio alcuno, un intervento individualizzato adeguato e corretto con bambini portatori di handicaps	Laura Zagaria	
	ELIMINATA		
<b>35 di 47</b>	L'inserimento di Tiziana nella scuola comune: esperienze e riflessioni	Marilena Lesini	1983-84
<b>36 di 47</b>	C'è anche Luigi con noi: Storia di un inserimento e osservazioni relative	Antonella Cogliati	1978-79
<b>37 di 47</b>	Linguaggio e comunicazione nella scuola dell'infanzia. Riflessioni sull'inserimento di una bambina ipoacusica e ipotesi di intervento educativo	Maria Branzanti	1987-88

TESI CON RIFERIMENTI ALL'ESPERIENZA DI TIROCINIO IN CAPECELATRO (10 tesi)

Numero	Titolo	Relatore	Candidata	A.A.
38 di 47	Che cosa fare con bambini cerebrolesi gravi= Riflessioni sull'esperienza condotta con un piccolo gruppo	Sara Bertuzzi	Giuseppina Beaco	1981-82
39 di 47	Proposta educativa di stimolazione globale e precoce per il bambino con problemi, inserito nella scuola materna. Osservazione del rapporto "educatrice e bambino" all'interno di tale esperienza	Sara Bertuzzi	Giovanna Roda	1978-79
40 di 47	Osservazione di alcune modalità di intervento educativo con bambini cerebrolesi gravi	Sara Bertuzzi	Roberta Chierichetti	1984-85
41 di 47	Il perseguimento dell'autonomia motoria nel bambino motuleso: Problemi psicopedagogici collegati agli interventi chirurgici e fisioterapici. L'opera di mediazione dell'educatrice	Sara Bertuzzi	Laura Gramegna	1980-81
42 di 47	Il problema dell'autonomia nel bambino cerebroleso grave	Sara Bertuzzi	Valeria Scaccabarozzi	1984-85
43 di 47	Un esempio di gemellaggio tra una scuola materna speciale e una scuola materna normale: L'inserimento graduale di Veronica	Sara Bertuzzi	Rita Statuto	1980-81
44 di 47	L'educatrice di fronte ad un difficile problema: Come aiutare correttamente il bambino gravemente handicappato? Con buone possibilità intellettive, nella presa di coscienza delle prove limitazioni: Come sostenerlo nella continua constatazione della propria inadeguatezza?	Sara Bertuzzi	Giorgina Fornara	1984-85
45 di 47	Luca: patologia e storia di un bambino. La legislazione vigente in favore dell'infanzia: brevi cenni	Sara Bertuzzi	Piera Marzia Pietroncelli	1984-85
46 di 47	Il gioco nella terapia occupazionale: un'esperienza condotta con bambini cerebrolesi gravi. Osservazioni e riflessioni	Sara Bertuzzi	Alessandra Mazza	1984-85

<b>Numero</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatore</b>	<b>Candidata</b>	<b>A.A.</b>
<b>47 di 47</b>	Finalità e aspetti didattici della scuola materna "normale". I problemi dell'inserimento. La mia esperienza all'Istituto Don Gnocchi di Milano	Locatelli	Cinzia Grechi	1981-82